



C O M U N E D I R O M A N A **(Provincia di Sassari)**

Piazza del Comune – via Roma, 50– Tel. 079/925013 – Fax 079/925241 – Sito: www.comune.romanass.it -
E Mail servizisociali@comune.romana.ss.it

PROGRAMMA DI AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' PROGRAMMA 2015 – LINEA 1) PROGRAMMAZIONE ECONOMIE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Per la presentazione e l'individuazione dei beneficiari dei contributi del Programma regionale di contrasto alle povertà e al disagio Anno 2015 di cui alla linea di intervento 1 – Contributi economici;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 20.09.2016 avente per oggetto: "L.R 9 marzo 2015 n. 5, art. 29 Programma regionale di contrasto alle povertà e di disagio. Anno 2015. Direttive al Responsabile- Programmazione economie";

Vista la propria determinazione n. 154/359 del 10.10.2016 avente per oggetto: " L.R 9 marzo 2015 n. 5, art. 29, comma 23 Programma regionale di contrasto alle povertà e di disagio. Anno 2015. Programma regionale contrasto delle povertà. Approvazione Bando Linea 1, Linea 2, Linea 3";

Art. 2 DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono presentare domanda tutti coloro i quali *al momento della pubblicazione del presente bando* siano in possesso dei seguenti requisiti:

- le persone o le famiglie residenti nel Comune di Romana da 5 anni ovvero nel territorio regionale da almeno 5 anni e che possiedono **un ISEE non superiore a €. 5.000,00** e che si trovano almeno in una delle seguenti condizioni:

1. Persone che hanno compiuto i 60 anni di età e/o sono fuori dal mercato del lavoro;
2. Nuclei monoparentali senza rete familiare allargata con figli minori sino ai 10 anni;
3. Persone che vivono sole e con accertata invalidità pari al 100% e/o certificata ai sensi della L.104/92.

Potrà presentare domanda esclusivamente un componente del nucleo familiare. Il nucleo familiare di appartenenza viene individuato secondo i principi e i criteri previsti dall'art. 2 c. 2 e 3 del D.Lgs n. 130/00 (di correzione e integrazione del D.Lgs 109/98) e dall'art. 1 bis DPCM 242/01 (modifica al DPCM 221/99): i coniugi non legalmente separati, con diversa residenza fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Art. 3 MOTIVO DI ESCLUSIONE

SONO ESCLUSI DAL PROGRAMMA:

1. Coloro il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al DPCM n. 153/2013 superi per l'anno 2014 €. 5.000,00 annui;
2. che NON si trovano almeno in una delle seguenti condizioni:
3. Persone che hanno compiuto i 60 anni di età e/o sono fuori dal mercato del lavoro.
4. Persone che vivono sole e con accertata invalidità pari al 100% e/o certificata ai sensi della L.104/92.
5. Coloro che possono usufruire del sussidio previsto dalla LINEA 2 o dalla LINEA 3;

Art. 4 MODALITÀ E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione Comunale valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni.

Alla valutazione dei redditi dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

1. ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 PUNTI 5
2. ISEE da €. 1001,00 a €. 2.000,00 PUNTI 4
3. ISEE da €. 2001,00 a €. 3.000,00 PUNTI 3
4. ISEE da €. 3001,00 a €. 4.000,00 PUNTI 2
5. ISEE da €. 4.001,00 a €. 4.500,00 PUNTI 1
6. ISEE da €. 4.501,00 a €. 5.000,00 PUNTI 1

È consentita, per particolari e complesse situazioni di bisogno documentate, una flessibilità del reddito d'accesso alla linea, sino a € 5.500,00 di ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Le motivazioni che giustificano la flessibilità del limite di reddito dovranno essersi verificate nell'anno 2015 e potranno essere per esempio: decesso di un familiare convivente, improvvisa disoccupazione del familiare percettore del reddito, detenzione del familiare percettore del reddito, sopraggiunta separazione legale dei coniugi.

Il sussidio della LINEA 1 non è compatibile con il sussidio previsto dalla LINEA 2 e dalla LINEA 3, pertanto potrà essere presentata una unica domanda per la linea d'intervento prescelta.

I nuclei familiari che non hanno beneficiato del programma regionale di contrasto alle povertà, annualità 2014 beneficeranno di un bonus pari a 10 punti.

A parità di punteggio verrà considerato il numero di protocollo assegnato dal comune in ordine di arrivo della domanda.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 MISURA DEL CONTRIBUTO

LINEA DI INTERVENTO 1

Il sostegno economico può essere erogato per un periodo non superiore a dodici mesi **e non potrà superare l'importo massimo di € 200,00**, come da direttive della Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 20.09.2016.

Il contributo potrebbe subire delle modifiche tenendo conto della composizione e numerosità della famiglia utilizzando la scala di equivalenza ISEE.

Art. 6 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande a pena di decadenza deve **pervenire entro e non oltre il 18 ottobre 2016** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Romana di Via Roma n. 50. Le domande debitamente sottoscritte devono essere compilate esclusivamente sui moduli disponibili presso

l'Ufficio Servizi Sociali nei giorni di apertura al pubblico e si potranno anche scaricare sul sito www.comune.romana.ss.it.

Le domande incomplete della documentazione richiesta, e/o non sottoscritte dall'interessato, verranno automaticamente escluse.

Art. 7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Certificazione ISEE 2015, riferita ai redditi 2014, di cui al DPCM n. 153/2013 da richiedersi presso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale);
2. Fotocopia del Verbale riconoscimento invalidità e/o certificazione riconoscimento L. 104/92;
3. Fotocopia documento d'identità;
4. Copia della carta di soggiorno nel caso di cittadino extra- comunitario

Art. 8 CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti.

L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti d'aiuto e i risultati conseguiti.

Art. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003;

Al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così com'è previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Romana 10.10.2016

Il Responsabile del Servizio
Dott ssa Antonella Contini